



1. La porta scorrevole Tetrax, design Massimo Bellunato, si integra perfettamente alla Boiserie. L'accostamento di Vero Legno certificato, pelle e acciaio inox crea un effetto originale e ricercato.

2. Pia, linea Dolce Vita, design Massimo Iosa Ghini, progettata su tecnologia Tetrax, il brevetto **Barausse** per l'anta modulare. I pannelli in Vera Pelle sono bordati da cuciture a rilievo.

3. Tetrax Level 3 bifacciale, design Massimo Bellunato: il lato frontale accosta il rovere nero all'acciaio inox e alla pelle nera. Si specchia invece il lato che vede abbinati pelle bianca e rovere nero.



4.5. Fiorella, linea Art Nouveau, design Massimo Iosa Ghini. Un motivo floreale decora l'anta in vetro o legno laccato sconfinando nel telaio.

6.7. Graffiata, della linea Materia, design Massimo Iosa Ghini. Porta che viene incisa per fare emergere l'essenza del legno.



L'anta modulare di questa porta è composta da pannelli in pelle, bordati da cuciture a rilievo che richiamano fortemente un'idea di artigianalità.

La natura è l'elemento ricorrente in tutte le linee Barausse firmate dal noto designer che afferma: "Il necessario ritorno alla naturalità ne richiede una rappresentazione attraverso un segno evocativo, anche come espressione di una nuova e ritrovata attenzione all'uso dei materiali e al rispetto per l'ambiente". Seguendo questa filosofia, oltre a Pia, nascono le porte Fiorella e Graffiata.

Fiorella, richiama l'arte contemporanea: un motivo floreale scolpisce l'anta (nella versione in legno) o la decora (nella variante vetrata), invadendo poi il telaio. In Graffiata invece il legno è inciso per fare emergere l'essenza viva del Vero Legno.

Barausse si conferma azienda capace di innovare nel segno del design industrializzabile, creando soluzioni supportate da valori estetici, funzionali, tecnici e tecnologici.



Porte eclettiche



Tetrax dà il nome sia al brevetto che a una collezione di porte firmate **Barausse** che si caratterizzano per una spiccata versatilità. Infatti i pannelli che compongono l'anta possono essere integrati abbinando materiali diversi, ottenendo così combinazioni sempre nuove e particolari (Level), rinnovabili sostituendo semplicemente il pannello secondo le preferenze del momento. Il vantaggio è quello di poter adattare i lati dell'anta, che è bifacciale, componendoli in maniera differente per abbinarli ai diversi ambienti su cui si affacciano. Inoltre, grazie alla particolare struttura modulare, può arrivare per le battenti fino a 80x270 cm di altezza e, nella versione scorrevole, fino a 120x270 cm. Massimo Iosa Ghini ha interpretato proprio la tecnologia Tetrax nella progettazione di Pia, protagonista della linea Dolce Vita.

